



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI"

Sedi associate

Istituto Tecnico Tecnologico "I. GIGANTI CURELLA"

Istituto Professionale Industria Artigianato "E. FERMI"
LICATA



PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Anno Scolastico 2022-2023

(ai sensi della Legge n. 41 del 6 GIUGNO 2020 e delle Linee Guida D.M. 39 del 26 giugno 2020)



1. ANALISI SITUAZIONE DI PARTENZA E CONDIZIONI DI APPLICABILITÀ DEL PIANO

Il nostro Istituto, negli ultimi tre anni si è dotato di strumenti informatici e tecnologici atti a realizzare una didattica meno tradizionale; ha promosso momenti di formazione e di aggiornamento sull'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC); si è, inoltre, dotata di Notebook da fornire in comodato d'uso a studenti che ne hanno fatto richiesta.

2. OBIETTIVI DEL PIANO SCOLASTICO DELLA D.D.I.

L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti, per cui la definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti garantisce l'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.

Obiettivi da perseguire sono:

- 1) la rimodulazione delle progettazioni didattiche disciplinari, a cui sono demandati i Dipartimenti disciplinari e i Consigli di classe, che definiscono i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari e le competenze di ambito per porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento e sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.
- 2) fissare criteri e modalità di erogazione della DDI attraverso l'utilizzo di strumentazione digitale, piattaforme, registri, al fine di inserirla in un contesto pedagogico e metodologico condiviso, a tutela sia della qualità dell'insegnamento sia delle esigenze delle famiglie.

Per gli studenti in situazione di fragilità (per disabilità, per condizioni di salute, per condizioni emotive e/o socio-culturali) i docenti, in accordo con famiglia e strutture locali, progetteranno percorsi di apprendimento condivisi, anche per integrarsi reciprocamente nelle attività educative domiciliari e **tenderanno a privilegiare la didattica in presenza da attuarsi rigorosamente sempre con la presenza del docente specializzato**, il quale dovrà curare l'interazione e l'integrazione dell'alunno con gli altri compagni, sia con quelli in didattica in presenza sia con quelli impegnati nella DDI, e coprogettare con i docenti curricolari materiale personalizzato o individualizzato per l'alunno. Sarà compito del GLI individuare quanti e quali alunni si avranno della DDI, quanti e quali verranno indirizzati alla DIP e l'avvio di periodici monitoraggi sugli studenti in situazione di fragilità per operare gli idonei correttivi e garantire il diritto allo studio e il processo di inclusività (il tutto sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali di cui verranno utilizzati solo quelli strettamente necessari).

2.a PDDI e PNSD: OBIETTIVI OPERATIVI

Un esame attento del **PNSD**, alla luce del **Piano Scolastico per la D.D.I**, ci ha permesso di individuare e selezionare una serie di obiettivi operativi:

- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- Continua formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;

Questo Piano, pertanto, prevede un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale

e istituzionale che dia nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola. In questa visione, il “digitale” è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento, per cui la nostra scuola ritiene che gli sforzi di digitalizzazione siano canalizzati all’interno di un’idea di innovazione, di scuola non più unicamente trasmissiva, ma aperta e inclusiva in una società che cambia.

Per perseguire gli obiettivi di cui sopra si farà ricorso alla programmazione delle attività e alle opportunità messe a disposizione dal PNSD all’interno dei **tre ambiti di riferimento** con le relative azioni:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l’organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l’animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA’ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell’organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all’interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l’analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (Azione #28), in qualità di Animatore Digitale dell’Istituto, il sottoscritto presenta il proprio piano di intervento:

AMBITO FORMAZIONE INTERNA

- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.
- Coinvolgimento di tutti i docenti all’utilizzo del Cloud e della piattaforma G-Suite for Education.
- Workshop aperti al territorio relativi a: sicurezza e cyberbullismo.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
- Scenari e processi didattici per l’integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l’uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD).

AMBITO COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA’ SCOLASTICA

- Utilizzo di un spazi cloud d’Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google Suite for Education).
- Workshop aperti al territorio relativi a: sicurezza e cyberbullismo.
- Creazioni di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.

AMBITO CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- Revisione, integrazione, estensione della rete wi-fi di Istituto.
- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/revisione.
- Presentazione di strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum e blog e classi virtuali.
- Educazione ai media e ai social network; utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education.

- Sviluppo del pensiero computazionale.
- Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica (linguaggio Scratch)
- Introduzione alla robotica educativa.
- Orientamento alle carriere scientifiche in ambito STEAM (science, technology, engineering, arts, and mathematics)
- Cittadinanza digitale.
- Costruire curricula verticali per l'acquisizione di competenze digitali, soprattutto trasversali.

1. MONTE ORE DI LEZIONI

Il monte ore di lezione stabilito dai quadri orario disciplinari curriculari previsti dalla legislazione, così come il numero delle ore contrattuali di lezione dei docenti rimangono invariati.

1. MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA DDI E DISTRIBUZIONE ORARIA

La nostra istituzione ha elaborato tre diverse tipologie orarie di erogazione del servizio didattico a distanza, che saranno adottate in base agli scenari epidemiologici e logistico-organizzativi che si delincheranno all'inizio delle attività didattiche o anche in itinere:

1. Didattica Digitale Integrata di Supporto e sostegno
2. Didattica Digitale Integrata Sostitutiva della DIP
3. Didattica Digitale Integrata complementare/mista

1. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA DI SUPPORTO E SOSTEGNO

Il progetto di "Didattica Digitale Integrata di Supporto e Sostegno" scaturisce dall'esperienza pregressa della DAD. Esso viene formulato dai singoli Consigli di Classe, in caso di erogazione piena del servizio in presenza, e prevede che nell'esercizio della libertà di insegnamento, a scelta di un solo docente, ovvero di un gruppo di docenti di una stessa classe o anche di tutti gli insegnanti della Classe, sia utilizzata la piattaforma G-Suite come strumento di supporto all'attività di insegnamento-apprendimento erogata in classe nei tempi canonici, in tempi e scansioni temporali liberamente programmati.

Schema sintetico del piano:

TEMPI	MODALITA'	OBIETTIVI	METODOLOGIE E STRUMENTI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
ORARIO EXTRA-CURRICOLARE	ASINCRONA	<ul style="list-style-type: none"> - MOTIVARE L'APPRENDIMENTO - FAVORIRE IL RECUPERO delle LACUNE - PERSONALIZZARE GLI APPRENDIMENTI - SPERIMENTARE NUOVE METODOLOGIE - FAVORIRE L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DIGITALI 	<ul style="list-style-type: none"> FLIPPED CLASSROOM VIRTUAL CLASSROOM RICERCA-AZIONE VIDEO-LEZIONI TUTORIAL FORUM 	<ul style="list-style-type: none"> RISULTATI DI APPRENDIMENTO GRADIMENTO DA PARTE DI STUDENTI E FAMIGLIE

2. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA SOSTITUTIVA DELLA DIP (in caso di chiusura obbligata)

Questa tipologia nasce dall'esigenza di pianificare in anticipo un sistema di erogazione del servizio scolastico a distanza in caso di eventuali nuove situazioni di chiusura obbligata. La piattaforma utilizzata sarà G-Suite in sinergia con il registro elettronico Argo.

L'orario di servizio di ciascun docente, come da CCNL, sarà di 18 ore settimanali, divise in 12 ore di attività didattica in modalità sincrona e 6 ore in modalità asincrona.

Le attività didattiche di ciascuna disciplina e di ciascun docente seguiranno il regolare orario delle lezioni formulato dalla Dirigente scolastica tenendo conto dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, .

Ogni ora seguirà la seguente scansione temporale: 40 minuti in attività sincrona e 20 minuti in attività asincrona, come da seguente schema:

ora	Attività sincrona	Attività asincrona
1 ^a	8,00 – 8,40	8,40 – 9,00
2 ^a	9,00 – 9,40	9,40 – 10,00
3 ^a	10,00 – 10,40	10,40 . 11,00
4 ^a	11,00 – 11,40	11,40 – 12,00
5 ^a	12,00 – 12,540	12,40 – 13,00
6 ^a	13,00 – 13-40	13,40 – 14,00

Il docente, nella propria ora di lezione, segnerà sul registro elettronico alla voce “attività svolte”, ciascuna delle due attività.

Tutte le ore svolte dal docente dovranno essere attestate con la firma sul registro digitale e l'apposizione sullo stesso degli argomenti affrontati o delle attività svolte.

La scansione oraria così programmata ottempera anche all'obbligo di far svolgere agli allievi 20 ore di lezione con modalità sincrona e 12 in modalità asincrona.

Gli studenti seguiranno l'orario settimanale di lezione pubblicato sul sito della scuola.

Nelle ore di lezione in modalità asincrona, potranno accedere ai materiali asincroni.

Schema sintetico del piano:

TEMPI	MODALITA'	OBIETTIVI	METODOLOGIE E STRUMENTI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
ORARIO CURRICOLARE	Per i docenti, 40 minuti di attività sincrona e 20 minuti asincrona; per gli studenti , 20 ore in attività sincrone e 12 in attività asincrone	QUELLI FISSATI NELLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE E NELLE PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI	METODOLOGIE STABILITE NELLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE E NELLE PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI, VIDEOCONFERENZA, APPRENDIMENTO COOPERATIVO, FLIPPED CLASSROOM, ECC	RISULTATI DI APPRENDIMENTO GRADIMENTO DA PARTE DI STUDENTI E FAMIGLIE

2.a MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE

Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario

settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting delle singole discipline con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso.

2.b MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi.

Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @fermilicata.it. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

3. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA COMPLEMENTARE/ MISTA

Questa tipologia prevede un sistema di erogazione del servizio scolastico misto, cioè in parte a

distanza ed in parte in presenza, nel caso in cui dovessero presentarsi problematiche che non permettano l'accoglienza in sicurezza degli studenti.

In tal caso si prevede l'erogazione della didattica per 3 giorni in presenza e per 3 giorni a distanza, destinate ad un numero di alunni deliberato dal Consiglio di classe.

La piattaforma utilizzata sarà G- Suite in sinergia con il registro elettronico Argo ed una telecamera che permetterà agli allievi di visualizzare la lavagna

Ciascun docente erogherà, come da CCNL, 18 ore settimanali di attività didattica. Le ore saranno erogate in base all'orario di lezione curricolare.

Le ore erogate con la didattica a distanza (solo per gli alunni a casa) saranno per 20 m. asincrone e per 40 m. sincrone, durante le quali il docente dovrà collegarsi direttamente dalla sede centrale (dalla classe) dell'istituto fruendo delle nuove strumentazioni lì presenti e/o del proprio dispositivo.

Le ore erogate con la didattica in presenza (alunni in classe) seguiranno le normali modalità.

Tale progettualità si caratterizza in sintesi come di seguito schematizzato:

TEMPI	MODALITA'	OBIETTIVI	METODOLOGIE E STRUMENTI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
ORARIO CURRICOLARE	Per gli alunni a casa: 40 minuti di attività sincrone e 20 minuti asincrona; per gli alunni in classe, modalità classiche.	QUELLI FISSATI NELLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE E NELLE PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI	METODOLOGIE STABILITE NELLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE E NELLE PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI VIDEOCONFERENZA, APPRENDIMENTO COOPERATIVO, FLIPPED CLASSROOM, ECC	RISULTATI DI APPRENDIMENTO GRADIMENTO DA PARTE DI STUDENTI E FAMIGLIE

5. STRUMENTI

La scuola garantisce unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registri elettronici. Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

La scuola promuove l'utilizzo di dispositivi di proprietà delle famiglie e/o acquistati dalla scuola tramite fondi statali, FESR e bandi PNSD.

Si rimanda al seguente link, presente sul sito dell'USR Sicilia, per indicazioni utili, con cui si ipotizzano possibili declinazioni operative, da adattare ai diversi contesti di apprendimento <https://drive.google.com/file/d/1hprzupPnVCDk5fNGDuCj8OVQIXWxk4YW/view>

6. CONNESSIONI

I servizi di connettività sono garantiti dalle convenzioni stipulate con i principali gestori di telefonia mobile e sono integrati da eventuali nuovi contratti di acquisto di *sim* stipulati da questa Istituzione nei limiti delle risorse economiche assegnate annualmente a tale scopo.

7. PIATTAFORME EDUCATIVE

Per le attività di DDI, la scuola utilizza *piattaforme* che rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. All'interno di tali piattaforme gli studenti hanno modo di partecipare alle lezioni anche in modalità videoconferenza, creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo.

Le piattaforme garantiscono l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e

Smartphone

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico Argo didUP che fa parte della suite Argo Software. Tra le varie funzionalità, consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bachecca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia e gli scrutini online.
- La scuola provvede all'attivazione degli account degli studenti, riconoscibili dal dominio **@fermilicata**, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo. La Google Suite for Education (o GSuite) offre la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Nell'ambito delle AID, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati su Il romanzo nell'800 e I Promessi sposi).

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 4ACAT 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (*nome.cognome.sezione@fermilicata.it*) o l'indirizzo email del gruppo classe (*studenti.nomeclasse@fermilicata.it*).

L'utilizzo della piattaforma è integrato dai software educativi scelti dai singoli docenti nel rispetto della libertà di insegnamento, garantita dall'articolo 33 della Costituzione e normata dall'art. 1 del D. Lgs. 297/1994 e dall'art. 1 comma 2 del D.P.R. 275/1999 (Regolamento dell'autonomia scolastica).

Nell'eventualità di una diffusione di un nuovo ambiente di apprendimento virtuale ministeriale, l'Istituto seguirà le indicazioni fornite dal Ministero proponente.

8. OBBLIGHI E DIVIETI CON LA DDI

PER GLI ALLIEVI	
ART.1	Custodire in un luogo sicuro la password con cui si accede alla piattaforma Argo e alla piattaforma Google Suite e non divulgarla a nessuno per alcun motivo
ART.2	Seguire come da orario comunicato le lezioni sincrone in piattaforma e scaricare i materiali relativi alle lezioni asincrone, svolgendo le relative consegne ed esercitazioni
ART.3	Negli appuntamenti in presenza accedere alla piattaforma con almeno 5 minuti di anticipo, in modo da risolvere eventuali problemi tecnici.
ART.4	Vestire in maniera appropriata, anche se si segue da casa, con il dovuto rispetto per i docenti ed i compagni di classe.
ART. 5	Collegarsi alla piattaforma didattica con il proprio nome e cognome evitando pseudonimi o sigle
ART.6	Chiudere tutte le altre applicazioni durante le lezioni.
ART.7	Abbassare la suoneria del cellulare e non rispondere né effettuare telefonate, né utilizzare la messaggistica durante le lezioni.
ART.8	Occupare, per quanto sia possibile, una stanza di casa, in cui siano ridotte al minime le distrazioni di alcun genere.
ART.9	Non collegarsi con ritardo alla lezione sincrona
ART.10	Utilizzare la funzione "Alzata di mano" per intervenire nella lezione e non interferire con le funzioni microfono altrui
ART.11	Durante le lezioni mantenere un tono di voce basso ed essere cortesi negli interventi
ART.12	Evitare inquadrature diverse dal volto
ART.13	Non condividere il link del collegamento con nessuna persona estranea al gruppo classe

ART.14	Non registrare né divulgare la lezione “live” al di fuori del gruppo classe
ART.15	Durante le lezioni sincrone evitare di mangiare, bere, sgranocchiare, ecc.
ART.16	Svolgere le verifiche con lealtà senza utilizzare aiuti da parte dei compagni o di persone estranee al gruppo-classe
ART.17	Ogni 120 minuti interrompere l’attività al videoterminale, come prescritto dall’articolo 175 del decreto legislativo 81/2008, per una pausa ovvero per un cambiamento di attività di 15 minuti.
ART.18	Rispettare la normativa relativa al copyright
PER I DOCENTI	
ART.1	Custodire in un luogo sicuro la password con cui si accede alla piattaforma Argo e alla piattaforma Microsoft e non divulgarla a nessuno per alcun motivo.
ART.2	Erogare con puntualità il proprio orario di servizio con modalità sincrona per 12 h in modalità asincrona per 6 ore in base e all’orario definito e comunicato dalla Dirigenza
ART.3	Nella prima ora di servizio accedere alla piattaforma con almeno 5 minuti di anticipo, in modo da risolvere eventuali problemi tecnici.
ART.4	Firmare il registro informatico sia per le ore sincrone che per quelle asincrone, appuntare l’argomento o l’attività svolta in ciascun’ora.
ART. 5	Rispettare la normativa relativa al copyright
ART.6	Abbassare la suoneria del cellulare e non rispondere né effettuare telefonate, né utilizzare la messaggistica durante le lezioni.
ART.7	Non condividere il link del collegamento con nessuna persona estranea alla scuola
ART.8	Non registrare né divulgare la lezione “live” se non per fini strettamente didattici
ART.9	Ogni 120 minuti interrompere di attività al videoterminale, come prescritto dall’articolo 175 del decreto legislativo 81/2008, per una pausa ovvero per un cambiamento di attività di 15 minuti.
ART.10	Predisporre un adeguato setting “d’aula” virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori
ART.11	Rispettare gli artt. 3 e segg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica. A tal fine il **Regolamento d'Istituto** è stato aggiornato con apposite disposizioni che regolano lo svolgimento della DDI. L'Istituto ha infine provveduto ad aggiungere al **Patto educativo di corresponsabilità**, che le famiglie firmano all'atto di iscrizione, un'appendice specifica riferita agli impegni che scuola, allievi e famiglie assumono per l'espletamento della didattica digitale integrata.

9. ASSEMBLEE STUDENTESCHE

Fermo restando il diritto di riunirsi in assemblea da parte degli studenti come sancito dall’art. 14 del D.P.R. n.297/94, la concessione delle assemblee studentesche da parte della Dirigente scolastica sarà subordinata alla redazione da parte degli studenti di un regolamento per lo svolgimento delle attività assembleari in modalità telematica.

10. SPAZI DI ARCHIVIAZIONE

I materiali prodotti sono archiviati dai docenti con modalità che saranno indicate dall’animatore digitale

11. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - STRUMENTI - MODALITÀ - CRITERI

La DDI privilegia la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la

costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

I docenti durante le attività di DDI privilegiano le metodologie didattiche attive, in primo luogo la *flipped classroom* e il *cooperative learning*.

Consigli di Classe e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti e informano le famiglie circa le scelte effettuate.

- a. Gli strumenti individuati possono prevedere la produzione di elaborati digitali, ma non di materiali cartacei, salvo casi eccezionali motivati in sede di Consiglio di Classe. I docenti provvedono all'archiviazione dei documenti relativi alle verifiche in appositi *archivi informatici* messi a disposizione dalla scuola.
- b. La verifica può essere condotta in modalità asincrona e sincrona:
 - Modalità asincrona - Invio di registrazione audio/video
 - Verifiche scritte
 - Consegna di un prodotto scritto con approfondimento in sincrono;
 - Modalità sincrona: - Verifiche orali
 - Compiti a tempo su piattaforma
 - Verifiche scritte
 - Saggi, relazioni, produzione di testi
- c. La valutazione è costante ed è tempestivamente riportata sul registro elettronico al fine di garantire l'immediata informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento.
- d. Pur se condotta a distanza, la valutazione avrà carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze. Pertanto, è compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza.
- e. La verifica per la valutazione per l'apprendimento con la D.D.I. tiene conto di 3 momenti:
 - 1° momento **Feedback di correzione o risultato**: rimanda allo studente la correttezza o meno del compito svolto e dei risultati raggiunti.
 - 2° momento **Feedback di processo**: gli alunni ricevono spunti per riesaminare com'è Stato svolto il lavoro o parti di esso
 - 3° momento **Feedback di autovalutazione**: lo studente fa un bilancio di quanto ha imparato tenendo presente il "quando", "come" e "perché" dei procedimenti seguiti e delle conoscenze necessarie per lo svolgimento del compito
- f. E' doveroso restituire agli studenti il feedback sul loro lavoro, come supporto al miglioramento e alla promozione del successo formativo. Senza questo, la valutazione sarebbe "un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata"(Nota n 388 del 17 marzo 2020)
- g. Per la valutazione delle competenze nella DaD, i docenti dovranno porre attenzione alla capacità degli allievi:
 - di costruire e partecipare ad un gruppo di lavoro (team working)
 - a sapere ascoltare
 - a esprimere spunti di riflessione qualitativamente pertinenti
 - a collaborare e a contribuire alla crescita del gruppo
 - a saper gestire il fattore tempo
 - a saper selezionare e usare le fonti
 - a saper affrontare studi di caso

- h. La valutazione nella DaD terrà conto dei seguenti criteri:
- Partecipazione
 - Metodo di studio e organizzazione del lavoro
 - Creatività
 - Originalità
 - Disponibilità
 - Collaborazione con docenti e compagni
 - Costanza nello svolgimento delle attività
 - Resilienza, tenacia, empatia, pazienza
 - Acquisizione di conoscenze, abilità e competenze
- i. Qualora il docente avverta l'intromissione di elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica, o avverta una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno (verifica svolta con videocamera offuscata, sguardo che sfugge l'obiettivo della videocamera e altri elementi che lasciano supporre atteggiamenti poco corretti) è facoltà del docente sospendere la verifica, informare la famiglia e rimandare la verifica in tempi successivi e - preferibilmente - in diversa modalità.

12. INCLUSIONE

Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attraverso l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

I docenti referenti per l'inclusione operano periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio.

La scuola si adopera attivamente per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il **Piano Educativo Individualizzato** (PEI).

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si farà riferimento al **Piani Didattici Personalizzati** (PDP) predisposti dai consigli di classe.

13. PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto

degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente

maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

14. ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO IN CASO DI QUARANTENA, ISOLAMENTO DOMICILIARE O FRAGILITÀ

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

15. LA GESTIONE DELLA PRIVACY

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti.

L'Animatore digitale provvede alla creazione di archivi per l'archiviazione dei documenti e dei dati digitali raccolti nel corso dell'anno scolastico.

Per le norme sulla privacy di Google, è possibile consultare il sito

https://www.gstatic.com/policies/privacy/pdf/20200331/acec359e/google_privacy_policy_it_eu.pdf

16. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale www.fermicata.edu.it e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; a tale fine comunicano alle famiglie i propri indirizzi email istituzionali e concordano le modalità di comunicazione.

Il docente non è tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie, né a tenere gruppi di conversazione su chat.

Le famiglie potranno accedere alle sezioni della piattaforma in cui sono visionabili l'orario delle lezioni e la progettazione disciplinare e di classe relativa alla DDI.

I colloqui richiesti dal docente o dal genitore si svolgeranno con modalità telematica, previo invio di apposito link al genitore.

Dell'avvenuto colloquio e del tenore dello stesso sarà lasciata traccia sul registro digitale del docente.

17. FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

La scuola ha già provveduto alla realizzazione del Piano di Formazione ed aggiornamento del personale scolastico fortemente incentrato sulle specifiche esigenze della Didattica Digitale Integrata. Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedono specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.